

clesia S. Silvestri factam in Dominicum Minotum presbyterum predicta Ecclesie, & predicto D. Patriarcha a Sacerdote & Clerico seu Custode prefata Ecclesie S. Silvestri representatam confirmavit, & secundum Patriarchatus Ecclesie consuetudinem predicto D. Presbytero de plebanatu prefata Ecclesie investitionem dedit: & sic Leonardus Diaconus & Canonicus Gradensis Ecclesie per manum & parabolam (parola) jam dicti D. Patriarcha posuit in tenentiam predictum Dominicum presbyterum &c. Da questo Documento appar, che il Sacristano presentò l'eletto, e un Diacono gli diede il possesso. E' però degna da leggersi l'antica investitura del Morario fatta nel 1069. Corn. III, 57. Quelle voci *Per manum & parabolam*, vogliono dire Per autorità e commessione.

10. Elezioni annullate.

1062) Trovansi nei Monumenti dello Scomparin, del Piov. di S. Tomà ed altri oltre il Cosmi, alcune elezioni annullate, le quali qui noteremo, sebbene non tutte, per illustrazione ancora delle cose da dirsi.

1455. S. Vito. P. Domenico Groppi ottenne detta Pieve per un Breve di Nicolò V, quando P. Pietro Pellacano era già stato investito dal Patriarca come eletto da' Parrocchiani. In forza certamente delle consuete formule, *Amoto exinde quolibet detentore* &c. il Groppi mosse lite al Pellacano, che ebbe tuttavia sentenza favorevole dal Prelato. Osservisi qui, che le Elezioni a Pievi non